

LA GIUNTA REGIONALE

- a) vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- b) visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e in particolare l’art. 4 bis che definisce l’integrazione come “quel processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società”, l’art. 38 (Istruzione degli stranieri. Educazione interculturale) che prevede che l’effettività del diritto allo studio sia garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l’attivazione di appositi corsi e iniziative per l’apprendimento della lingua italiana, nonché l’art. 45 (Fondo nazionale per le politiche migratorie) il quale prevede, tra l’altro, la possibilità di destinare le risorse del Fondo nazionale per le politiche migratorie al finanziamento delle iniziative contemplate al sopra citato art. 38, inserite nei programmi annuali e pluriannuali dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- c) visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286” e in particolare l’art. 60 che dispone che gli interventi realizzati dalle Amministrazioni statali siano finanziati secondo le priorità indicate dal documento programmatico relativo alla politica dell’immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato, di cui all’art. 3 comma 1 del succitato Testo Unico dell’immigrazione;
- d) vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- e) visto il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;
- f) visto il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;
- g) visto il Regolamento (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili;
- h) visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- i) visto il Programma nazionale FAMI, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e C(2017) 8713 dell’11 Dicembre 2017;
- j) visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

- k) vista la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione - Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- l) dato atto che, nell’ambito della programmazione nazionale del FAMI, l’Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014/2020 è il Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del Ministero dell’Interno che, con Decreto prot. n. 8843 del 4 luglio 2018 ha adottato l’avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI 2014/2020 – OS2 – Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione/Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018/2021;
- m) considerato che le allocazioni finanziarie previste dal Programma Nazionale FAMI. di cui in l) per ogni Regione/Provincia autonoma derivano dalla somma di un contributo fisso e di uno variabile, quest’ultimo determinato sulla base di indicatori di riparto specifici, reputati rappresentativi del sistema dei potenziali destinatari delle singole azioni ammissibili;
- n) dato atto che le risorse previste a favore delle Regioni/Province ammontano a euro 36.000.000,00 e che la quota riservata alla Regione Autonoma Valle d’Aosta ammonta a euro 251.024,25;
- o) dato atto che l’Avviso di cui in l) prevede che nel caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i Capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l’espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contenute nell’avviso stesso;
- p) dato inoltre atto che al momento della presentazione della proposta progettuale il Soggetto proponente dovrà presentare l’attestazione delle procedure utilizzate per l’individuazione degli organismi di diritto privato senza fini di lucro che partecipano al progetto in qualità di Partner;
- q) considerato che è in corso di approvazione la determina a contrarre per l’acquisizione del servizio di progettazione nell’ambito dell’Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 “Integrazione/Migrazione legale”, Obiettivo Nazionale 2 “Integrazione-Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018/2021” da realizzarsi, attraverso un percorso di co-progettazione, entro il 3 settembre 2018;
- r) ritenuto opportuno – su proposta del dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili e nell’intento di promuovere la costituzione di qualificate partnership territoriali che risultino coerenti con gli obiettivi, la tipologia degli specifici interventi programmati e i piani d’intervento – promuovere la partecipazione di diversi tipologie di soggetti in qualità di Partner, come previsto al punto 4.3 dell’Avviso;
- s) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 del 28 dicembre 2017 concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;

- t) atteso che il dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale), attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- u) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della struttura Politiche sociali e giovanili dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessora alla sanità, salute e politiche sociali, Chantal Certan;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'avviso per la presentazione delle candidature alla partnership di coprogettazione per i progetti per la formazione civico linguistica dei cittadini di paesi terzi a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali 2018-2021, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, in caso di selezione della proposta progettuale da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, si provvederà con successivi atti a istituire i pertinenti capitoli sui quali prenotare/impegnare le spese previste dal progetto e ad accertare i contributi relativi alle quote finanziate.

NG

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 957 in data 03/08/2018

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI COLLABORATORI, IN QUALITÀ DI PARTNER DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) - OBIETTIVO SPECIFICO 2 "INTEGRAZIONE/ MIGRAZIONE LEGALE", OBIETTIVO NAZIONALE 2 "INTEGRAZIONE".

CONSIDERATO che la Regione Autonoma Valle d'Aosta intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico "Integrazione/ Migrazione legale", Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione/Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2014/2020" finanziato a valere sul FAMI;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare più soggetti terzi, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

RAVVISATA la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale si intende invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come di seguito specificati, a proporre la propria migliore offerta per la realizzazione del progetto suddetto, in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

Tanto premesso, ravvisato e considerato, la Regione autonoma Valle d'Aosta indice il seguente Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- Istituti di Ricerca;
- Organismi e organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento a condizione che, qualora organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) il relativo capitale sociale sia a totale partecipazione pubblica;

- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
 - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
 - e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

2. ulteriori condizioni di partecipazione per i partners:

a) se il partner è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro;

b) se il partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;

c) se il partner è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999, deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:

1) essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, oppure;

2) autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinati da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante:

i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili;

ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea;

iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D. Lgs. 112/17);

iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui partecipa.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Si intende promuovere la formazione linguistica dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti, nella consapevolezza che la conoscenza della lingua rappresenta uno strumento fondamentale per l'inserimento sociale e l'esercizio dei diritti e dei doveri degli stessi ai fini della promozione della civile convivenza nella società ospitante.

L'Avviso promuove, pertanto, la realizzazione di Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi, da progettare e attuare in conformità con le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021", allegate al presente Avviso (allegato 1).

Art. 4 - Durata del Progetto

Le attività progettuali, in caso di approvazione del finanziamento, dovranno concludersi entro 31 dicembre 2021.

La data di inizio e di conclusione del Progetto saranno fissate dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà

essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art. 5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari ad Euro 251.024,25.

Art. 6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

L'istanza di candidatura sottoscritta dal legale rappresentante e i relativi allegati, compresa copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, dovranno essere consegnati a mano presso la sede della Struttura politiche sociali e giovanili dell'Assessorato Sanità, salute, politiche sociali e formazione o inviati tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data di arrivo) al seguente indirizzo:

Assessorato Sanità, salute, politiche sociali e formazione
Struttura Politiche sociali e giovanili
Località Grande Charrière, 40
11020 Saint-Christophe (AO)

Entro il seguente termine perentorio previsto, a pena di esclusione:
ore 12.00 del _____ agosto 2018

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore e si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Il candidato dovrà presentare un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, riportare all'esterno la ragione sociale del candidato unitamente all'indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, fax, email e pec.

Il predetto plico sigillato dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura:

ATTENZIONE: NON APRIRE - "CANDIDATURA AL PARTENARIATO – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 – OS2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE - ON2 INTEGRAZIONE - PIANI REGIONALI PER LA FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI 2018-2021.

Le domande di partecipazione composte da tre buste (ovvero tre allegati) contenenti:

- Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- Allegato 2 – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- Allegato 3 – Piano dei costi previsti;

Art. 7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

- La commissione sarà nominata successivamente alla scadenza per la presentazione delle candidature e non comporterà oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 8 - Criteri di valutazione

La valutazione delle candidature e la selezione di massimo quattro soggetti privati avverrà in maniera competitiva, a insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall'Amministrazione regionale. L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata in base alla sotto indicata griglia di valutazione.

La Commissione, nei limiti dei punteggi attribuibili, procederà ad assegnare il punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuti di ciascuna delle candidature presentate, con le modalità di seguito illustrate e tenuto conto anche dei criteri motivazionali sopra indicati.

Non saranno ammesse in graduatoria le candidature che non avranno raggiunto il punteggio di almeno 60/100.

ART. 8 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le candidature saranno valutate in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	MODALITA' DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO
Partecipazione a progetti nell'ambito di bandi FEI o FAMI (ex art. 4) in qualità di partner	punti 3	0,5 punto per progetto
Ogni ulteriore anno di esperienza nella gestione dei servizi che si intendono erogare (ex art. 4)	punti 3	1 punto per anno

Convenzioni, protocolli, intese, ats (nell'ultimo quinquennio) con altre istituzioni del territorio regionale per le tipologie di servizi che si intendono erogare	punti 4	1 punto per collaborazione
Disponibilità di una struttura organizzativa che assicuri un efficace svolgimento dell'attività richiesta (inserire organigramma e CV)	non presente	0 punti
	presente con esperienza qualificata	2 punto (0)
	presente con esperienza qualificata e pluriennale	3 punti
Disponibilità di docenti che assicurino un efficace svolgimento delle attività formative oggetto della presente manifestazione di interesse (inserire CV dei docenti)(vedi 2.1, 2.1.2, 2.1.3 linee guida per la progettazione dei piani regionali (allegato 2))		punti 8 (Il punteggio è attribuito in maniera proporzionale agli anni di

	docenti abilitati all'insegnamento o di ruolo nella scuola primaria o della lingua italiana nella scuola secondaria o della lingua straniera o comunque in possesso di apposita certificazione/attestazione finalizzata all'insegnamento della lingua italiana L2 o con esperienza di almeno tre anni nell'insegnamento della lingua italiana a stranieri.	esperienza nel ruolo e al numero dei docenti che saranno potenzialmente incaricati sul progetto)	8 punti
Gruppo di lavoro proposto:	composizione del gruppo di lavoro per l'attività prevista [vedi 2.2 linee guida per la progettazione dei piani regionali (allegato 2)]	punti 5 (il punteggio è attribuito sulla base delle figure professionali per ciascuna attività proposta)	punti 3/5

Totale MAX 30 PUNTI

<p>1) Curriculum dell'organismo che ha presentato la candidatura, alla luce di quanto indicato nella Busta B) "Proposta progettuale"</p> <p>Il curriculum dovrà essere redatto per aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione linguistica con metodi innovativi di insegnamento e apprendimento: fino a max 15 punti; • mediazione sociale, linguistica e interculturale: fino a max 10 punti; • integrazione, orientamento sociale e lavorativo: fino a max 5 punti; 	Max punti 30	<p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali:</p> <p>1) oggetto dei progetti e area tematica:</p> <p>considerate le finalità del progetto da realizzare e tenuto conto degli obiettivi, indicati nell'Avviso FAMI, conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato valore innovativo delle attività direttamente gestite dal candidato come centro di imputazione di costo in relazione alle singole tematiche, tenuto conto del punteggio massimo previsto per ciascuna di esse all'interno della presente tabella.</p> <p>Sono esclusi i soggetti che non rispettano i format indicati nell'Avviso</p>
---	--------------	---

<p>2) Proposta progettuale in termini di ambiti di attività e servizi proposti con riferimento alla capacità di coinvolgimento e metodologie innovative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale: fino a max 10 punti; • Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso (obiettivi, attività e metodologia di intervento): fino a max 15 punti; • Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder: fino a max 4 punti; • Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio: fino a max 3 punti; 	Max punti 35	<p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: livello di coinvolgimento dei migranti e innovatività delle metodologie proposte. Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che presenteranno proposte, ambiti di attività e servizi in termini di tipologia, di metodologia e di accoglienza innovativi.</p> <p>Sarà attribuito un punteggio maggiore ai soggetti che proporranno un maggior numero di attività</p>
---	--------------	--

<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità della proposta progettuale (individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione): fino a max 3 punti. 		complementari ai corsi di apprendimento linguistico coerenti con l'Avviso e le Linee guida ministeriali allegati al presente avviso. (allegato 1 e allegato 2).
---	--	---

Totale 100 punti

La graduatoria per la costituzione della partnership sarà costituita dai soggetti che nella valutazione otterranno un punteggio pari o superiore a 60/100 punti, in ordine decrescente dal punteggio massimo al punteggio minimo.

Sarà attribuito un punteggio maggiore ai soggetti che proporranno un maggior numero di attività coerenti con l'Avviso e le Linee guida ministeriali allegati al presente avviso. (allegato 1 e allegato 2). Sarà costituita la partnership con i soggetti, fino a un massimo di quattro, che risulteranno nelle prime posizioni della graduatoria fino all'esaurimento della quota di budget definita all'articolo successivo.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su www.regione.vda.it.

Il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare su www.regione.vda.it l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).

Art.12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dott. Gianni Nuti.
email: g.nuti@regione.vda.it.

Luogo, data

Firma